

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 23-3141

**Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. - Asse 3 - Attivita' III.1.1: "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale" - Modifiche ed integrazioni della D.G.R. n. 100-10542 del 29/12/08 e s.m.i. per l'attuazione dei progetti dell'intervento denominato 'Valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria' ad opera del Consorzio la Venaria Reale.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Regionale n. 100-10542 del 29/12/2008 è stata definita la misura del Programma Operativo regionale 2007/2013 – Asse 3 – Attività III.1.1 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale”;

nella stessa è specificato che obiettivo della misura è promuovere e sostenere interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio storico – culturale - paesaggistico per aumentare tra l’altro, l’attrattività turistica dei territori e potenziare i fattori di competitività nell’ottica della riqualificazione territoriale, con particolare riguardo per quelle aree nelle quali erano già state avviate, nella precedente programmazione, attività di valorizzazione delle principali valenze culturali e ambientali presenti;

l’azione prevede nel dettaglio il recupero, il restauro, la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture che compongono il Sistema delle Residenze Sabaude e dei beni “minori” ad esse afferenti per contiguità territoriale, il Sistema delle Fortificazioni e dei Castelli regionali, e il Sistema museale scientifico;

la medesima deliberazione della Giunta Regionale ha ammesso a contributo, tra gli altri, l’intervento della Reggia di Venaria Reale proposto dal Consorzio di valorizzazione della Venaria Reale, rientrando nel ‘Sistema integrato delle Residenze Sabaude’;

la deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata è stata successivamente modificata od integrata con le seguenti DD.G.R. n. 36-11187 del 06/04/2009, n. 100-12021 del 04/08/2009, n. 29-13213 del 08/02/2010, n. 40-13536 del 16/03/2010, n. 71-13724 del 29/03/2010, n. 33-350 del 19/07/2010 e n. 16-1525 del 18/02/2011;

con determinazione dirigenziale n. 118 del 28/05/2009 è stato approvato il Disciplinare per l’attuazione di interventi finalizzati al recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, stabilendo all’art. 7 la forma e l’entità dei contributi;

con determinazione dirigenziale n. 213 del 03/08/2010 è stato ammesso a contributo il Consorzio della Venaria Reale relativamente all’intervento denominato “Progetto di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale”, con un contributo di € 18.000.000,00, riguardante opere di adeguamento della Reggia di Venaria e dei Giardini e opere di pertinenza del complesso.

Tenuto conto che:

con D.G.R. n. 36-11187 del 06/04/2009 è stato modificato il pt. 4 – I capoverso – dell’Allegato 1 della D.G.R. n. 100-10542, disponendo che per la realizzazione degli interventi siano erogati

contributi a fondo perduto fino all'80% del totale delle spese ammissibili, tenuto conto di eventuali "entrate nette" generate dall'investimento;

con D.G.R. n. 33-350 del 19/07/2010 è stato ulteriormente modificato il pt. 4 – I capoverso – dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 100-10542, specificando che per la realizzazione degli interventi cui beneficiario e soggetto attuatore è la Regione Piemonte i contributi a fondo perduto saranno concessi nella misura del 100% del totale delle spese ammissibili, tenuto conto di eventuali "entrate nette" generate dall'investimento.

Considerato che:

il Consorzio di valorizzazione della Venaria Reale ha chiesto, con lettera prot 1551 del 09/03/2011, che vengano applicate al proprio intervento le stesse condizioni di finanziamento previste per gli interventi cui beneficiario e soggetto attuatore è la Regione Piemonte;

il citato Consorzio è un Ente consortile pubblico costituito ai sensi degli artt. 112 e 115 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e della legge regionale 26 marzo 2007, n. 5 recante "Celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia";

l'art. I dell'atto costitutivo sopra richiamato stabilisce che gli scopi principali del Consorzio sono assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l'adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze;

l'art. VI del medesimo atto costitutivo stabilisce che i Consorziati promotori, ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, affidano in gestione al Consorzio, quale mandatario senza rappresentanza, la "Reggia di Venaria" e le relative pertinenze, la "Citroniera e Scuderie juvarriane", i "Giardini", la "Villa dei Laghi" e porzioni del "Borgo Castello della Mandria".

Tenuto conto che:

con D.G.R. 32-9040 del 25/06/2008 la Giunta Regionale ha deliberato di aderire al Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale;

con D.G.R. 124-10442 del 22/12/2008 è stato approvato lo schema del Contratto di Servizio tra il Consorzio medesimo e i soggetti pubblici consorziati, che disciplina la tempistica e le procedure relative alla presa in consegna dei beni immobili costituenti il Complesso monumentale, con le relative pertinenze ed arredi, i criteri di conservazione e i rapporti tra Consorzio e Consorziati pubblici nella futura gestione dei beni stessi.

Con il medesimo provvedimento si autorizzava il Consorzio dal 1 gennaio 2009 – pur nelle fasi di perfezionamento delle procedure di sottoscrizione del Contratto – alla gestione della Reggia di Venaria Reale sulla base della Convenzione per la disciplina temporanea e straordinaria delle attività di manutenzione, gestione, fruizione, e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, così come approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 23-5677 del 10/4/2007;

attualmente sono ancora in essere le procedure per la sottoscrizione del sopracitato Contratto di Servizio fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e la Regione Piemonte e pertanto la gestione del Complesso – in capo al Consorzio – è attuata in virtù della Convenzione di cui sopra.

Dato atto che:

l'intervento di recupero e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale rappresenta un elemento centrale, di forte attrattività turistica, all'interno del Sistema delle Residenze Sabaude e che è stato già oggetto di finanziamenti nell'ambito delle precedenti programmazioni comunitarie, con una copertura finanziaria pari al 100% delle spese ammesse a contributo;

gli interventi proposti dal Consorzio ed ammessi a finanziamento a valere sul POR 2007/2013 – Asse III – Attività III.1.1 sono complementari rispetto ai progetti finanziati con le precedenti programmazioni comunitarie e consentono di migliorare la fruibilità dell'intera area della Reggia di Venaria Reale;

il Consorzio di valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, gestisce su mandato della Regione il complesso storico-architettonico della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, nonché delle relative pertinenze, in quanto strategico per il Sistema delle Residenze Sabaude e al fine di migliorarne l'attrattività turistica.

Considerato che gli interventi che il "Consorzio per la valorizzazione della Venaria Reale" intende realizzare hanno un'indubbia rilevanza ed una valenza sovra-regionale tale per cui a sostegno dei medesimi si ritiene debba essere riconosciuta una misura percentuale di contribuzione a carico del Programma operativo analoga a quella stabilita per gli interventi realizzati direttamente dalla Regione, ovvero fino al 100% dell'ammontare delle spese ammissibili (tenuto conto di eventuali entrate nette generate dall'investimento).

Conseguentemente, per le ragioni sopra esposte, l'ammontare del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 213 del 03/08/2010 nell'importo di € 18.000.000,00 fatto salvo la possibilità di acquisire finanziamenti da altri Enti o con eventuali risorse proprie per completare l'attuazione dell'intero programma ammesso a finanziamento, non sarà soggetto a riduzioni qualora si realizzassero ribassi a seguito dell'aggiudicazione di lavori, forniture o servizi funzionali alla realizzazione degli interventi programmati ed ammessi a finanziamento a valere sul Programma operativo, fermo restando (ad evitare il sovrafinanziamento dell'operazione) il rispetto della percentuale massima di contribuzione ridefinita nella misura del 100% dei costi ammissibili che non risultino finanziati con altri fondi.

L'erogazione del contributo pubblico assegnato, avverrà secondo le modalità previste all'art. 14 del Disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 118 del 28/05/2009 nei limiti e nella rendicontazione complessiva di almeno 18 milioni.

Quanto sopra premesso;

visto l'art. 56 dello Statuto;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

1) di applicare, per l'intervento denominato "Valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria", ammesso a valere sul Programma Operativo Regionale periodo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sull'Asse III – Attività III.1.1 "Tutela dei beni ambientali e

culturali” e avente come beneficiario e soggetto attuatore il Consorzio per la valorizzazione culturale della Venaria Reale, le stesse condizioni di finanziamento (cofinanziamento a carico del P.O.R.:F.E.S.R. fino al 100% dei costi ammissibili) previste per gli interventi aventi come beneficiario e soggetto attuatore direttamente la Regione Piemonte per le motivazioni di cui in premessa;

2) di stabilire che l'ammontare del contributo già concesso nell'importo di € 18.000.000, fatto salvo la possibilità di acquisire finanziamenti da altri Enti o con eventuali risorse proprie per completare l'attuazione dell'intero programma ammesso a finanziamento, non sarà soggetto a riduzioni qualora si realizzassero ribassi a seguito dell'aggiudicazione di lavori, forniture o servizi funzionali alla realizzazione degli interventi programmati ed ammessi a finanziamento a valere sul Programma operativo, fermo restando (ad evitare il sovrafinanziamento dell'operazione) il rispetto della percentuale massima di contribuzione ridefinita nella misura del 100% dei costi ammissibili che non siano finanziati con altri fondi.

L'erogazione del contributo pubblico assegnato, avverrà secondo le modalità previste all'art. 14 del disciplinare approvato con determinazione dirigenziale n. 118 del 28/05/2009 nei limiti e nella rendicontazione complessiva di almeno 18 milioni;

3) di demandare, ai sensi della l.r. 23/2008, alle Direzioni Regionali Cultura, Turismo e Sport ed Attività Produttive, per quanto di rispettiva competenza, l'adozione tutti gli atti amministrativi necessari per rendere esecutiva la presente deliberazione;

4) di fare fronte alla spesa di € 18.000.000,00 con le risorse iscritte nell'ambito dell'UPB 16002 a valere sul POR FESR 2007/2013 come da l.r. 26/2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)